

“L'ORO È LUCE, luce divenuta solida.”

Inizierà con il primo numero di TMDonna del 2016 Luce Solida, nuovissima rubrica curata da Loris Allemann. Abbiamo chiesto all'artista e filosofo di ideare un nuovo spazio per le nostre lettrici, creando per ogni numero un pensiero e un dipinto.



Perché ha intitolato questa nuova rubrica LUCE SOLIDA?

Luce solida è sinonimo di oro. Proprio così, l'oro è luce divenuta solida. Un po' come il vapore acqueo si solidifica in ghiaccio, la luce precipita in pepita d'oro. Da bambino ne ero convinto e, ancora oggi, quando vedo un oggetto d'oro mi diverte pensarlo come luce solida più che metallo.

Per questo nei suoi dipinti è sempre presente il colore oro?

Ho ridotto la mia tavola cromatica a tre colori essenziali: bianco, nero e oro. L'oro rappresenta l'essenza indivisibile dell'esistenza stessa, messa in relazione con la dualità simboleggiata dai colori bianco e nero.

Che cosa devono aspettarsi le nostre lettrici da questo nuovo spazio editoriale?

All'interno di questa rubrica intraprenderemo una vera e propria ricerca dell'oro, quello ricercato sarà però un oro fuori dal comune, intangibile e immateriale; fatto di conoscenza e stupore. Punteremo dritti all'essenza considerando nuovi modi di intendere l'arte, la spiritualità, l'economia, l'educazione, le rela-

zioni.

Questo numero di Donna attraversa il periodo natalizio e del solstizio d'inverno, momento in cui le giornate riprendono ad allungarsi e, simbolicamente, la luce vince sul buio. Mi sorge spontanea l'analogia con la visione proposta all'interno del suo saggio Ricomincia da qui: crede davvero che l'umanità sia incamminata verso un futuro luminoso?

Non soltanto lo penso, di giorno in giorno osservo in prima persona quanto questa trasformazione sia già in atto; in forme e luoghi diversi. Il fatto stesso che mi sia stato affidato uno spazio all'interno di questa rivista per condividere nuove prospettive esistenziali, non è forse anch'esso segnale di un crescente interesse verso simili questioni?

D'altronde è inevitabile che l'essere umano evolva nei secoli. Il corpo fisico si è evoluto. Il nostro intelletto si è evoluto. Per quale ragione la nostra consapevolezza esistenziale non dovrebbe seguire lo stesso corso? E ancora, non è forse più folle pensare che l'attuale situazione (catastrofica) del pianeta possa perdurare nel tempo, piuttosto che immaginarla

sostituita da un sistema più equilibrato?

Quando si realizzerà questa trasformazione di cui parla?

Domani? Tra cento, mille anni? Dipende da noi. Ad ogni modo il cambiamento è già in atto, lo si può rallentare oppure accelerare, ma non arrestare.

Nel suo saggio ripone nell'espansione di coscienza la soluzione reale a tutti i problemi dell'uomo, e di riflesso dell'umanità.

Attraverso la conquista di sempre nuovi livelli di auto-coscienza, possiamo affinare la percezione di ciò che realmente siamo nell'essenza. Questa progressiva conoscenza di sé stessi e della Vita, rende la mente umana creativa e vitale. Non è difficile immaginare il giorno in cui l'espansione della coscienza sarà considerata la più naturale tra tutte le aspirazioni umane e l'uomo tenderà ad una sempre più vasta libertà psicologica, con tutto il bene che questo comporta per individuo e collettività.

Concretamente com'è possibile espandere la propria coscienza individuale?

Il primo passo da compiere per favorire l'espansione di coscienza, sta nel rendersi consapevoli dei molti condizionamenti che opprimono e governano la nostra mente: le credenze, le ideologie, i timori, gli attaccamenti, il falso sé. Sono queste correnti, perlopiù inconscie, ad ostacolare la naturale tendenza evolutiva insita nella coscienza umana.

C'è gran confusione a tale proposito, oggi giorno ancora prevale la tendenza a voler influenzare le menti degli uomini verso questo o quell'orizzonte. Le religioni, l'economia, la scienza, la medicina, la politica, l'educazione; ognuno cerca di condizionare la mente delle persone verso la propria idea di verità. Pochi o nessuno, spronano l'individuo a superare la mente, a de-condizionarla rendendola completamente libera e ricettiva.

Ciò che favorisce l'espansione di coscienza è uguale per ogni essere umano, indistintamente. Non stiamo qui approcciaci ad un metodo, ad una dottrina religiosa o altro. Esistono cause con effetti positivi sulla coscienza; ogni uomo libero, sia egli ateo o religioso, può integrare tali fattori evolutivi (ad esempio la meditazione) all'interno del proprio sistema di vita, sperimentando in prima persona le diverse fasi della trasformazione.

Avremo senz'altro modo di approfondire ulteriormente questo argomento nelle prossime edizioni di Luce Solida.

Ho letto nella sua biografia che ha viaggiato molto,

in modo particolare in India e America Latina, dove ha lavorato come educatore di strada con i bambini lustrascarpe. Qual è la perla più preziosa che ha ricavato da queste esperienze?

In questi anni ho cercato di attraversare realtà completamente diverse tra loro: dalla maestosità della foresta amazzonica ai grattacieli di Londra e Manhattan, dallo sfarzo di Dubai agli slums indiani o alle strade dimenticate del Sudamerica.

Durante i miei viaggi mi sono confrontato con persone di ogni estrazione sociale, credo o ideologia. Questo mi ha permesso di osservare quanto l'integrità di un individuo sia determinata dalla sua consapevolezza esistenziale più che da qualunque altro fattore. Benestante o povera che sia, popolare o anonima, la persona incamminata verso lo sviluppo dei propri potenziali umani conosce una serenità d'animo ed una vitalità che diventa vera fonte d'ispirazione per chi le sta accanto.

Perché ha scelto di scrivere per una rivista rivolta ad un pubblico prevalentemente femminile?

La donna è predisposta in modo naturale per generare la vita, chi più di lei può capire in profondità l'urgenza di ri-vitalizzare il pianeta e la stessa società? È un privilegio poter condividere le mie visioni con un pubblico sensibile e attento come quello femminile.

Ho notato con piacere che nel suo cd Il Cielo delle Cinque, quasi la metà dei brani sono dedicati a donne.

Ho cercato di esprimere cinque qualità femminili attraverso altrettante storie. Troviamo la tenacia inossidabile di Aurora, la grazia di una giovane sognatrice in Goccolina e insieme mare, la forza irriverente di una donna innamorata in La forza dell'amore. La delicatezza di Neve che diventa fragilità all'interno del brano Tre.

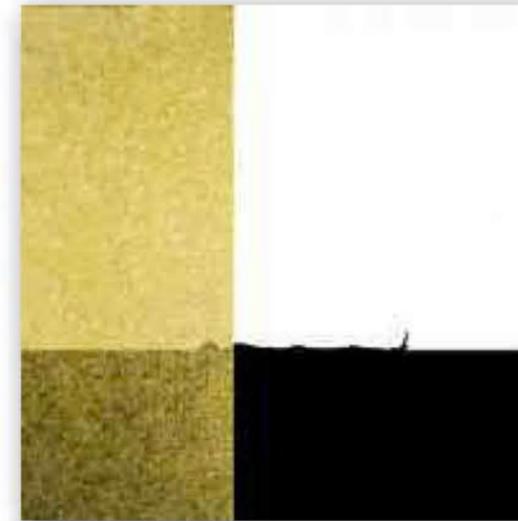
Il futuro è delle donne?

Il futuro appartiene all'essere umano consapevole, indistintamente.

Aspettiamo con impazienza l'uscita della prima edizione di Luce Solida nel prossimo numero di Ticino Management Donna.

Non vedo l'ora! □

Emilia Regazzoni



SOPRA, UNA DELLE OPERE DI LORIS ALLEMANN, 'SILENZIO', ACRILICO, 50X50

SOPRA, LORIS ALLEMANN, SCRITTORE, MUSICISTA E PITTORE. AMANTE DEI VIAGGI E DELLE SCIENZE RIABILITATIVE (DIRETTORE DEL CENTRO DI RIABILITAZIONE INFANTILE GIROTONDO). HA DA POCO PUBBLICATO IL SUO PRIMO LAVORO DISCOGRAFICO IL CIELO DELLE CINQUE. ATTIVO NELL'AMBITO DELLE ARTI VISIVE, SI DISTINGUE PER L'UTILIZZO SIMBOLICO ED ESSENZIALE DEI COLORI. AUTORE DEL SAGGIO RICOMINCIA DA QUI, IN FASE DI PUBBLICAZIONE. (LORISALLEMANN.COM)